

CONSORZIO ACQUEDOTTISTICO MARSICANO SPA

**VIA CARUSCINO, 1 – 67051 AVEZZANO (AQ)
C.F. E P. IVA 01270510660**

PIANO PROGRAMMA E BUDGET ECONOMICO ANNO 2016

2risultante dal Piano Economico-Finanziario già approvato nell'ambito delle vigenti predisposizioni tariffarie;”

Alla data odierna, non essendo stato ancora determinato il nuovo moltiplicatore per l'anno 2016, questa società ha ritenuto prudentiale stabilire il medesimo valore dei ricavi garantiti per l'anno 2015 per un importo pari a € 19.848.307 .

- c) Sono previste variazioni relativamente al numero delle utenze gestite (nella misura stimata di 2.000 posizioni) rispetto all'anno precedente in forza delle azioni che saranno poste in campo finalizzate alla individuazione delle cd “utenze sommerse”;
- d) Il Piano degli Investimenti, allegato alla revisione tariffaria 2014-2015, prevede per l'annualità 2016 un importo, per le sole manutenzioni straordinarie, pari a € 1.500.000 .
- e) Alla fine dell'esercizio 2015 sono state affidate le gare di cui al programma di investimenti finanziati con i fondi FSC (di cui alle delibere della Giunta Regionale n° 196 del 23/3/2014 e n° 385 del 19/5/2014) per un importo di € 11.857.285,07 oltre ad un co-finanziamento CAM del 10% pari ad € 1.007.179,99.
Per l'annualità 2016 la Società ha previsto di realizzare opere per un valore di circa 6 mln pari al 50% dell'importo posto a finanziamento.
- f) Gli interessi passivi sui mutui a tasso variabile stipulati con Unicredit sono quelli previsti nei piani di ammortamento così come pure gli importi di cui agli swap sono quelli addebitati nell'anno 2015;
- g) Per ciò che riguarda il personale dipendente non si prevedono variazioni nel numero delle unità lavorative né aumenti di costo legati alle variazioni dei livelli di inquadramento.
- h) I costi di esercizio efficientabili sono stati aumentati del 2% rispetto quelli di sostenuti nel 2014;
- i) Nell'anno 2015 è stato fatturato circa un terzo del valore complessivo delle partite pregresse riconosciuteci da parte dell'ATO2 Marsicano, per il mancato adeguamento tariffario per gli anni 2009-2011, e nel 2016 sarà fatturato un importo equivalente per la medesima motivazione (per circa 2.100.000) 3

j)

La predisposizione del presente Budget, utilizzando le ipotesi di cui sopra, comporta un prevedibile Margine Operativo Lordo pari ad € 3.413.371 .

Si ipotizza una *gestione finanziaria* con una decisa ripresa anche in virtù dell'azione di riscossione dei crediti che, nel corso del 2016, dovrà subire una nuova spinta, proseguendo in tal modo le azioni condotte nel 2015.

Nel Piano Industriale approvato, si è infatti stimato un recupero di circa 4 mln di euro.

Altro obiettivo posto in calendario per l'esercizio 2016 è l'installazione di circa 13.000 contatori. Anche questa comporterà un discreto flusso finanziario (circa 650.000) oltre al passaggio dalla fatturazione con tariffa a forfait ad una fatturazione in base agli effettivi consumi.

Non da ultimo è l'attività di recupero delle utenze abusive cd. "sommerse" che dovrebbe veicolare ulteriori introiti legati all'addebito della tariffa forfettaria annua per gli ultimi cinque anni (importo stimato per 2.000 utenze individuate circa 2mln di euro).

La *gestione straordinaria* al momento non prevede movimentazioni né negative né positive.

I valori delle *imposte* risultano notevolmente ridimensionati rispetto a quelli degli anni precedenti tenuto conto delle disposizioni della Legge di Stabilità 2016 che conferma le disposizioni contenute nella Legge di Stabilità per l'anno 2015 (l'art. 1, commi da 20 a 25,).

E' infatti prevista la deducibilità integrale dalla base imponibile IRAP del costo sostenuto per il personale dipendente con contratto di lavoro a tempo indeterminato.

Il costo del lavoro si attesta sul 30,18 % del valore della produzione in linea rispetto la media storica di CAM Spa.

CONTO ECONOMICO

Di seguito il dettaglio delle singole voci.

A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Come accennato nelle premesse, il valore dei ricavi c.d. “regolati” previsti cioè per lo svolgimento del S.I.I. è stato posto, in assenza di un teta da individuare, e in via prudenziale, pari a quello dell’esercizio 2015. Pertanto i ricavi dalle vendite e dalle prestazioni sono pari ad € 19.848.307.

A4) incrementi immobilizzazioni per lavori interni

Nella voce “incrementi immobilizzazioni per lavori in economia” l’importo iscritto risulta pari a quello inserito all’interno del Piano degli Interventi, allegato alla revisione tariffaria 2014-2015 e validato da ANEA.

Esso prevede le attività di manutenzione straordinaria sugli impianti e sulle reti in gestione che la Società dovrà realizzare nel corso dell’anno 2016 pari ad € 1.500.000

A5) Altri ricavi e proventi

L’importo previsto di € 1.050.000 è composto:

per circa 300.000 euro dalle voci che ordinariamente sono presenti nella contabilità societaria e cioè:

- al contributo spese per spedizione fatture,
- ai rimborsi inail c/infortuni,
- ai ricavi per allacci ed installazione contatori
- a fitti attivi,
- per circa 650.000 euro dalla operazione di installazione dei contatori
- per circa 100.000 euro dal potenziamento del laboratorio analisi previo accreditamento presso gli istituti certificati.

B6) per materie prime sussidiarie e di consumo

Il valore dei costi per materie prime e di consumo si stima pari ad €570.000 così determinato:

5

per circa 310.000 euro per gli acquisti ordinari di materiale in linea con quello al 31.12.2014, tenuto conto che le attività che si prevede di svolgere non dovrebbero eccedere il perimetro di interventi ormai consolidato;
per circa 260.000 euro sono rappresentati dall'acquisto della raccorderia e dei materiali accessori per la installazione dei contatori.

B7) per servizi

Il valore complessivo previsto per questa categoria è di € 8.385.000 . Di tale importo le voci più rilevanti sono rappresentate da:

- € 7.100.000 per Energia Elettrica,
- € 250.000 per assicurazioni,
- € 94.000 per spese legali,
- € 200.000 per analisi e smaltimento fanghi
- € 20.000 per analisi acque reflue
- € 300.000 per spese postali (emissione fatture + posta ordinaria),
- € 100.000 per manutenzioni, assicurazioni, revisione mezzi ecc..
- € 36.000 compenso revisore dei conti
- € 50.000 riparazione e manutenzione attrezz. e impianti
- € 35.000 noli macchine
- € 40.000 prestazioni professionali
- € 30.000 telefoniche
- € 30.000 pubblicità e pubblicazioni
- € 20.000 OdV
- € 30.000 per spese sicurezza sul lavoro (L 81/2008)
- € 20.000 varie

L'Energia Elettrica è un costo che, pur essendo riusciti ad ottenere una tariffa più contenuta nell'anno 2015, continuerà ad essere ancora elevato poichè per la nostra società provvede a reperire e gestire le risorse idriche per oltre il 70% sollevando l'acqua dai pozzi e, quindi, obbligatoriamente con notevoli impieghi di energia elettrica.

Un abbattimento di tale costo può avvenire solo a seguito di consistenti investimenti su centrali che ormai hanno in media 50 anni di vita.

B8) godimento beni di terzi

In questa posta vengono indicati i fitti passivi, i canoni di derivazione, il rimborso dei mutui ai Comuni, la quota dei mutui per i progetti APQ.

Il valore complessivo previsto di questa posta, pari ad € 2.400.000 è in linea sia con quello complessivo degli anni precedenti:

- € 320.000,00 rappresentano i costi per il funzionamento dell'ATO2 Marsicano così come individuati nell'ultima revisione tariffaria;
- € 1.400.000 rappresentano le due semestralità dei mutui dei Comuni relativi al S.I.I. che la società deve rimborsare in base alla vigente convenzione di affidamento;
- € 302.624,00 sono le due semestralità dei mutui assunti dall'ATO per la realizzazione dei progetti APQ che CAM deve rimborsare quale cofinanziamento ad integrazione del finanziamento regionale.
- € 76.376,00 quale canone al Consorzio Bonifica Ovest
- € 200.000,00 quali canoni di derivazione e attraversamenti (anas, ferroviari)
- € 55.000,00 per leasing telefonico e software
- € 46.000,00 per canoni locazione finanziaria (sede)

B9) Per il personale

Il costo del lavoro rappresenta un costo fisso per l'azienda difficilmente comprimibile per società come CAM spa a totale capitale pubblico, in quanto: non è previsto l'utilizzo della cassa integrazione guadagni ordinaria (CIG) e di quella straordinaria in deroga; e anche perché, a partire dall'anno 2014, la Società ha ridotto al minimo il ricorso agli affidamenti esterni e, quindi, ha scelto di impiegare al massimo il proprio personale dipendente anche con maggiori attività in straordinario.

Questa posta contabile, del valore stimato di € 6.760.936 si presenta in leggero aumento rispetto al consuntivo 2014 (6.652.534) in quanto è entrato a regime l'adeguamento contrattuale previsto dal rinnovo del CCNL GasAcqua il quale è stato applicato una prima quota parte nel 2014 e la restante parte nel 2015.

Più precisamente, tale valore comprende tutti i costi del personale compresi quelli dei dirigenti e dell'A.D. e comprende gli straordinari e le reperibilità giornaliere.

Il personale in organico previsto per il 2016, salvo pensionamenti anticipati che potrebbero verificarsi a causa delle ultime novità previste dalla riforma delle pensioni del Governo Renzi, è lo stesso del 31.12.2015 e consta di n. 132 unità ed è così composto:

dirigenti	3
quadri	2
impiegati	50
operai	77
collaboratori	0

B10) Ammortamenti e svalutazioni

Si è stimato un valore in linea con quello degli anni precedenti in quanto sono ormai consolidate le aliquote di ammortamento, anche a seguito della conferma delle stesse da parte dell'AEEGSI con delibera 585/2012 per le aziende esercenti il S.I.I., e perché le attività di manutenzione straordinaria che la Società effettua sui beni di terzi (Comuni Soci) è allineata sugli impegni annui già individuati nel Piano degli Investimenti.

Pertanto, è stato appostato un importo di 2 milioni di euro (per le immobilizzazioni immateriali e materiali), oltre alla previsione di un incremento di € 500.00 al fondo Svalutazione Crediti.

B11) Variazioni delle rimanenze

Per l'anno 2016 l'attività di approvvigionamento proseguirà con l'esecuzione di gare telematiche (con tale modalità sono già state espletate sia quelle per l'acquisto di contatori, per la manutenzione e riparazione di pompe e motori elettrici, per l'acquisto di materiale elettrico) beneficiando così di prezzi più convenienti.

Si ritiene comunque che questa posta contabile non presenterà grosse variazioni rispetto agli anni precedenti poiché, a motivo delle ristrette disponibilità finanziarie, anche per il 2016 si prevede di contenere gli acquisti, pur garantendo la disponibilità di merci e materiali per la far fronte alla gestione ordinaria e straordinaria.

B13) oneri diversi di gestione

Per tale voce è previsto un ammontare di circa 719.00 euro leggermente più basso rispetto al consuntivo 2014.

Essa contiene, essenzialmente, i costi per le indennità di carica degli amministratori, i rimborsi agli utenti, le sanzioni amministrative, le tasse per concessioni governative, altre imposte e tasse detraibili, il costo per la dilazione dei pagamenti dovuto ad Equitalia, le rettifiche di ricavi, le spese per pubblicità, bolli auto, spese di riscaldamento.

C16) Proventi finanziari

Di fatto tale voce, prudenzialmente iscritta per complessivi € 165.000, risulta movimentata quasi per intero dagli interessi di mora per ritardati pagamenti che vengono addebitati dal nostro sistema nel momento in cui il cliente provvede a saldare le fatture scadute e non pagate.

C17) oneri finanziari

Tale voce, del valore di € 1.020.000, è rappresentata principalmente da:

- € 220.000 per spese bancarie
- € 100.000 per interessi di mora
- € 315.000 da interessi passivi su mutui
- € 230.000 da oneri per coperture assicurative sui mutui (swap)
- € 110.000 dal costo di ristrutturazione dei 2 mutui Unicredit
- € 45.000 da interessi passivi per il leasing finanziario della sede

E 20 E21) proventi e oneri straordinari

Al momento non si prevedono partite di natura straordinaria né negative né positive

22) Imposte sul reddito

Grazie alla riforma del sistema di calcolo dell'IRAP di cui all'1, commi da 20 a 25, della Legge di stabilità per il 2015, confermata anche nella legge di stabilità 2016, si stima che il valore delle imposte sarà notevolmente ridimensionato per l'anno corrente.

Infatti, la norma dispone la deducibilità integrale dalla base imponibile IRAP del costo complessivo sostenuto per il personale dipendente con contratto di lavoro a tempo indeterminato.

Per tale motivo si è appostato prudenzialmente un valore di € 50.000

STATO PATRIMONIALE

L'Attivo circolante, nel suo ammontare complessivo, non si discosta molto rispetto al dato consuntivo del 2014 ma si presenta con una distribuzione diversa.

Si prevede, infatti, che in forza del proseguimento delle azioni avviate nel 2015 (sia di recupero dei crediti maturati per le fatture emesse, sia della individuazione e regolarizzazione delle utenze "abusive") nel corso del 2016 dovrebbero attivarsi consistenti flussi di liquidità che, per contro, comportano un ridimensionamento in ribasso delle liquidità differite.

Relativamente all'attivo immobilizzato lo stesso si incrementa, quasi per intero, per effetto delle costanti attività di manutenzione straordinaria degli impianti.

Nel dettaglio, di seguito una analisi delle singole poste:

ATTIVO CIRCOLANTE

Liquidità immediate

Come accennato, si prevede un consistente aumento di tale posta contabile per effetto:

- dell'attività di recupero dei crediti già maturati e rappresentati da fatture emesse.

Questa azione, avviata nel 2015 con l'impiego di risorse interne, vedrà una ulteriore accelerazione nel 2016 anche grazie al nuovo Regolamento di Utente in corso di approvazione. Questo, insieme alla Carta dei Servizi, dovranno infatti rappresentare gli strumenti per rapportarci in maniera più puntuale con i nostri utenti in termini di diritti e di doveri reciproci e, quindi, di certezza di procedure e tempi di esecuzione.

Contestualmente, l'Azienda dovrà diventare "brava" nel sollecitare le fatture emesse e non pagate entro strettissimi tempi dalla scadenza. Si conta infatti di aumentare, così, la percentuale degli incassi delle fatturazioni periodiche ordinarie a ridosso delle scadenze piuttosto che nell'arco dei mesi successivi determinando, in tal modo, un cash flow dove il picco dei pagamenti in prossimità della scadenza sia decisamente migliorato.

- recupero crediti per fatture da emettere alle utenze sommerse.
Anche questa attività, negli anni sempre posta come uno degli obiettivi societari capaci di fornire un sostegno anche finanziario (oltre che di giustizia sociale) alla economicità e alla liquidità aziendale, sarà potenziato nel 2016.
Le azioni che saranno poste in campo saranno supportate:
 - dall'utilizzo del nuovo programma Cart-TEch che si basa sui dati catastali da incrociare singolarmente con ciascuna utenza idrica presente e non sui nostri ruoli; al momento della redazione della presente è già partito il progetto pilota sul Comune di Luco dei Marsi.
 - dalla bonifica delle anagrafiche dei ruoli CAM con quelle esistenti presso gli uffici tributi dei singoli Comuni, ad alcuni dei quali è stata già richiesta una fattiva collaborazione di aggiornamento dati secondo specifici elenchi;
 - dall'operazione di installazione dei contatori alle utenze mancanti (in programma dai primi di marzo) che, sicuramente, restituirà anche informazioni preziose sulla esistenza di utenze servite in maniera "non regolare" magari attraverso un unico allaccio idrico.

Liquidità differite

L'importo stimato, pur risultando ridimensionato in funzione delle considerazioni sopra indicate, resta pur sempre elevato per diversi motivi:

- 1) non tutta l'attività di sollecito delle fatture scadute produrrà un equivalente flusso finanziario (anche in funzione di sicure richieste di rateizzazioni del dovuto);
- 2) il recupero tariffario riconosciuto alla società per gli anni 2009-2011 (cd partite pregresse) iscritto tra le fatture da emettere, verrà fatturato e incassato, per l'importo di circa 4 mln, tra il 2016 ed il 2017.
- 3) I recuperi da VRG 2012-2013-2014 potranno essere fatturati a partire dal 2017 e, comunque, secondo quanto risulterà dalle disposizioni di cui al nuovo MTI-2 Metodo Tariffario Idrico 2016-2019 di cui alla deliberazione AEEGSI 664/2015/r/Idr del 28.12.2015

Magazzino

Si ritiene che il valore delle giacenze di magazzino resti ancora contenuto e comunque per valori non distanti da quelli degli ultimi anni in modo da non impegnare eccessiva liquidità.

Ratei e risconti attivi

Il valore diminuisce costantemente anno per anno per effetto del rinvio, dagli esercizi passati a quelli di competenza, della quota parte dei costi di rinegoziazione dei 2 mutui Unicredit e della quota parte della maxi rata iniziale già sostenuta finanziariamente per la sede. In tal modo partecipare correttamente agli esercizi di competenza.

ATTIVO IMMOBILIZZATO

Immobilizzazioni tecniche (materiali e immateriali)

Anche per questa posta contabile si prevede un incremento legato ai nuovi investimenti e alle manutenzioni straordinarie da eseguire nel rispetto della previsione di cui al Piano degli interventi.

Tale voce è ovviamente esposta al netto dei rispettivi fondi di ammortamento.

PASSIVITA' E NETTO

Obiettivo della Società è di ridurre il valore delle passività a breve attraverso:

- a) il pagamento alle rispettive scadenze dei costi di funzionamento di competenza dell'anno (in primis il pagamento del costo dell'energia elettrica);
- b) il pagamento delle residue rate dei piani di rientro sottoscritte con i fornitori relativamente ai debiti che erano esistenti al 31.12.2013 (le cui ultime scadenze non dovrebbero superare il 31.12.2016);
- b) la trasformazione dei debiti, accumulati negli anni passati con i fornitori energetici, da debiti a breve scadenza in debiti a media-lunga scadenza (così come è già stato fatto con il debito verso Enel Energia che, grazie alla transazione con il cessionario Banca Sistema è stato rinegoziato con una restituzione rateizzata in 7 anni ed un abbattimento di circa il 10%);

Il contenuto aumento del patrimonio netto è previsto per effetto del ripiano parziale delle perdite rilevate negli esercizi precedenti.

Di seguito un maggiore dettaglio delle singole voci

Debiti a breve

I positivi effetti dell'attività di contrattazione e rateizzazione dei debiti pregressi esistenti al 31.12.2013, avviata nel 2014 e proseguita nel 2015, troveranno conferma anche nell'esercizio 2016 poiché è intenzione della società di continuare, anche nel corrente anno, a pagare con regolarità le rate con frequenza mensile, come concordato con i singoli fornitori.

Tenuto conto che molti dei piani di rientro hanno scadenza entro il 2016, si può ritenere che al termine dell'esercizio sarà ulteriormente ridotto il valore dei debiti a breve.

Debiti consolidati

Tra i Debiti Finanziari, del valore di euro 9,7 mln, sono riportati i valori residui delle rate dei 3 mutui ad oggi in essere e, precisamente:

Mutuo Unicredit di iniziali € 4.000.000 della durata di anni 4 valore residuo 1,5 mln

Mutuo Unicredit di iniziali € 9.000.000 della durata di anni 15 valore residuo 7,6 mln

Mutuo Intesa S. Paolo di iniziali € 1.810.000 durata anni 10 valore residuo 0,650 mln

L'ammontare complessivo di tale voce diminuisce rispetto al 2014 per effetto del pagamento delle rate semestrali di competenza dell'anno che l'Azienda si impegna a pagare alle rispettive scadenze.

In relazione ai debiti verso le banche, e nello specifico nei confronti di Unicredit, è intenzione di questa Società di concludere con l'istituto di credito, entro il primo semestre, un accordo che soddisfi la loro richiesta di rientro delle rate scadute e non onorate, contestualmente alle effettive disponibilità di CAM, anche attraverso il flusso di liquidità che si attiverà nell'anno per il recupero delle morosità.

All'interno della voce Debiti V/fornitori a M/L, pari a 19 mln sono riepilogati i debiti verso l'erario rateizzati e in corso di pagamento e il residuo dei debiti per fornitori energetici per i quali ancora non si è perfezionata la certificazione (Hera e Acea)

Nella voce Altri debiti consolidati (14,5 mln) sono presenti:

- circa 1,7 mln per l'anticipo dalla società di riscossione Soget la quale ancora non completa la sua attività di incasso per conto di CAM dei crediti ceduti per fatture emesse fino all'anno 2009.

- circa € 0,96 mln rappresenta il debito verso l'ATO2 Marsicano per le quote residue delle spese di funzionamento e dei finanziamenti APQ che si restituiranno all'ente controllore appena condiviso un piano di rateizzazione;

- per € 9,8 mln è il debito verso i comuni soci per le rate dei mutui del SII da restituire.

-per € 1,9 mln è il valore dei depositi cauzionali anticipati dagli utenti da rimborsare in caso di cessazione dell'utenza.

Il Fondo per rischi ed oneri si ipotizza invariato rispetto al valore di euro 400.000

Il Fondo TFR contiene il valore dei debiti per il trattamento di fine rapporto nei confronti dei dipendenti i quali hanno scelto, a seguito di specifica richiesta, di non versare alle forme di previdenza complementare ma di lasciarle in azienda.

Il leggero aumento rappresenta il saldo, da un lato dei nuovi accantonamenti e le rivalutazioni, e dall'altro le liquidazioni presunte.

Patrimonio Netto

Si ipotizza un leggero incremento di tale posta per effetto dell'abbattimento parziale delle perdite registrate negli esercizi precedenti per effetto del presunto risultato positivo dell'esercizio 2015 di prossima redazione.

RENDICONTO FINANZIARIO

Il Rendiconto finanziario è un prospetto contabile che presenta le variazioni positive e negative delle disponibilità liquide avvenute in un determinato esercizio.

Il Principio contabile OIC 10 stabilisce le modalità di redazione e presentazione del rendiconto finanziario.

La risorsa finanziaria presa a riferimento per la redazione del documento è rappresentata dalle disponibilità liquide.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dalla : gestione reddituale, dall'attività di investimento, dall'attività di finanziamento.

Lo schema di presentazione utilizzato per il rendiconto finanziario è di tipo scalare ed è quello di riferimento contenuto nel Principio contabile OIC 10.

Dalla lettura del prospetto emerge che la *gestione reddituale* fornisce un cospicuo flusso di cassa.

Infatti, al flusso finanziario prima delle variazione del capitale circolante netto (pari ad € 2.870.106) si sottrae il valore risultante dalle variazioni del capitale circolante netto (€ 1.171.000) ottenuto dalla somma algebrica: delle variazione delle rimanenze, dell'incremento dei crediti V/clienti, del decremento del debito v/fornitori e del decremento dei risconti attivi.

Risulterà quindi un flusso della gestione reddituale pari ad € 1.699.106

Relativamente ai *flussi finanziari dell'attività di investimento*, si prevede un incremento per le attività di manutenzione straordinaria analogo quello degli anni precedenti e pari ad € 1.500.000.

Relativamente ai *flussi finanziari per l'attività di finanziamento* non sono indicati flussi né positivi né negativi in quanto non si prevede di accendere mutui e/o finanziamenti presso istituti di credito né di disporre di incrementi/decrementi di mezzi propri.

Si prevede, in sostanza, di aumentare le disponibilità liquide di euro 199.106 che, sommate a quelle esistenti all'inizio dell'anno, daranno un saldo positivo di circa 2,5 mln di euro.

Seguono in allegato:

- 1) Budget economico
- 2) Conto economico riclassificato a valore aggiunto
- 3) Stato patrimoniale riclassificato a liquidità decrescente
- 4) Rendiconto finanziario

Avezzano, 15 febbraio 2016

BUDGET ECONOMICO 2016

	previsione 2016	situazione al 31.08.2015	consuntivo 31.12.2014	differenza 2016-2014
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	19.848.307	12.782.945	18.209.456	1.638.851
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.500.000	900.000	1.464.101	35.899
5) Altri ricavi e proventi	1.050.000	119.093	374.075	675.925
Totale valore della produzione A	22.398.307	13.802.038	20.047.632	2.350.675
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	570.000	182.987	305.761	264.239
7) Per servizi	8.385.000	4.370.572	11.706.543	- 3.321.543
<i>- di cui per soli servizi</i>	1.425.000	686.722	1.653.574	- 227.574
<i>- di cui per energia elettrica</i>	5.960.000	3.683.850	10.053.969	- 3.093.969
8) Per godimento di beni di terzi	2.400.000	2.242.595	2.427.946	- 27.946
9) Per il personale:	6.760.936	4.416.604	6.652.534	108.402
<i>a) Salari e stipendi</i>	4.752.000	3.188.255	4.780.784	- 28.784
<i>b) Oneri sociali</i>	1.447.769	985.623	1.495.540	- 47.771
<i>c) Trattamento di fine rapporto</i>	381.735	320.553	343.060	8.675
<i>d) Trattamento di quiescenza</i>	-	-	-	-
<i>e) Altri costi</i>	200.432	22.173	39.150	176.282
10) Ammortamenti	2.500.000	1.320.000	2.263.526	236.474
<i>a) ammort. immobilizzazioni immateriali</i>	400.000	-	412.183	- 12.183
<i>b) ammort. immobilizzazioni materiali</i>	1.600.000	-	1.570.703	29.297
<i>c) altre svalutaz. delle immobilizzazioni</i>	-	-	-	-
<i>d) svalutazione crediti</i>	500.000	-	280.640	219.360
11) variazioni delle rimanenze mat. prime, suss...	150.000	383.012	93.709	56.291
12) accantonamenti per rischi				-
13) altri accantonamenti				-
14) Oneri diversi di gestione	719.000	386.939	868.404	- 149.404
Totale costi della produzione B	21.484.936	13.302.709	24.318.423	- 2.833.487
Differenza tra valore e costi produzione (A-B)	913.371	499.329	- 4.270.791	5.184.162
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni				
16) altri proventi finanziari	165.000	94.601	155.870	9.130
17) interessi ed altri oneri finanziari	1.020.000	372.162	1.057.300	- 37.300
TOTALE PROVENTI/ ONERI FINANZIARI (15+16-17)	- 855.000	- 277.561	- 901.430	- 28.170
D) RETTIFICHE ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) rivalutazioni				
19) svalutazioni				
TOTALE RETTIFICHE ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	-	-	-	
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi				
<i>a) plusvalenze da alienazioni</i>				
<i>b) sopravvenienze attive/insuss passive</i>		65.627	6.584.453	- 6.584.453
<i>c) quota annua contrib in conto capitale</i>				
<i>d) altri</i>				
21) Oneri				
<i>a) minusvalenze da alienazioni</i>				
<i>b) sopravvenienze attive/insuss. passivo</i>		2.969	1.324.459	- 1.324.459
<i>d) altri</i>				
TOTALE PROVENTI/ ONERI STRAORDINARI (20-21)	-	62.658	5.259.994	- 5.259.994
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	58.371	284.426	87.773	- 29.402
22) IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO	55.000		58.191	- 3.191
23) RISULTATO DELL'ESERCIZIO	3.371		29.582	- 26.211

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO A VALORE AGGIUNTO

	previsione 2016	al 31.08.2015	consuntivo 2014	delta 2016-2014
Ricavi delle vendite	19.848.307	12.782.945	18.209.456	1.638.851
variazione prodotto finiti				
incre.ti immobilizzaz. lavori interni	1.500.000	900.000	1.464.101	35.899
altri ricavi e proventi	1.050.000	119.093	374.075	675.925
TOTALE RICAVI OPERATIVI	22.398.307	13.802.038	20.047.632	2.350.675
costi materie prime	570.000	182.987	305.761	264.239
costi per servizi	8.385.000	4.370.572	11.706.543	- 3.321.543
godimento beni di terzi	2.400.000	2.242.595	2.427.946	- 27.946
variazione rimanenze	150.000	383.012	93.709	56.291
oneri diversi di gestione	719.000	386.939	868.404	- 149.404
COSTI OPERATIVI	12.224.000	7.566.105	15.402.363	- 3.178.363
VALORE AGGIUNTO	10.174.307	6.235.933	4.645.269	5.529.038
costi lavoro dipendente	6.409.201	4.196.051	6.309.474	99.727
accantonamento TFR	351.735	220.553	343.060	8.675
MARGINE OPERATIVO LORDO	3.413.371	1.819.329	- 2.007.265	5.420.636
ammortamenti/accantonamenti	2.500.000	1.320.000	2.263.526	236.474
quota d'esercizio contrib. in c/capitale	-			
REDDITO OPERATIVO	913.371	499.329	- 4.270.791	5.184.162
proventi finanziari	165.000	94.601	155.870	9.130
oneri finanziari	1.020.000	372.162	1.057.300	- 37.300
GESTIONE FINANZIARIA	- 855.000	- 277.561	- 901.430	46.430
REDDITO CORRENTE	58.371	221.768	- 5.172.221	5.230.592
proventi straordinari	-	65.627	6.584.453	- 6.584.453
oneri straordinari	-	2.969	1.324.459	- 1.324.459
GESTIONE STRAORDINARIA	-	62.658	5.259.994	- 5.259.994
REDDITO PRIMA DELLE IMPOSTE	58.371	284.426	87.773	- 29.402
imposte di esercizio	55.000	55.000	58.191	- 3.191
RISULTATO NETTO DI ESERCIZIO	3.371	229.426	29.582	- 26.211

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO A LIQUIDITA' DECRESCENTE

	previsione 2016	al 31.08.2015	consuntivo 2014	delta 2016-2014
ATTIVITA'				
liquidità immediate	12.800.000	1.968.906	2.271.753	10.528.247
liquidità differite	37.000.000	43.997.107	49.789.400	- 12.789.400
magazzino	550.000		393.360	156.640
ratei e risconti	1.000.000	1.185.036	1.185.037	- 185.037
ATTIVO CIRCOLANTE	51.350.000	47.151.049	53.639.550	- 2.289.550
immobilizz. Finanziarie				
immobilizz. Materiali	30.300.000	30.075.526	29.929.558	370.442
immobilizz. Immateriali	18.900.000	18.914.061	18.914.061	- 14.061
ATTIVO IMMOBILIZZATO	49.200.000	48.989.587	48.843.619	356.381
TOTALE ATTIVO	100.550.000	96.140.636	102.483.169	- 1.933.169
PASSIVITA'				
debiti finanziari a breve	1.950.000	1.978.000	1.994.536	- 44.536
altri debiti a breve	1.700.000	2.910.636	2.332.254	- 632.254
debiti v/ fornitori a breve	24.230.000	3.200.000	45.090.896	- 20.860.896
debiti tributari e previden	6.000.000	5.600.000	1.179.785	4.820.215
ratei e risconti				
PASSIVITA' A BREVE	33.880.000	13.688.636	50.597.471	- 16.717.471
debiti finanz. consolidati	9.700.000	11.118.835	10.540.394	- 840.394
debiti v/fornitori a M/L	19.000.000	34.600.000	1.647.875	17.352.125
altri debiti consolidati	14.500.000	13.700.000	18.111.378	- 3.611.378
fondo rischi ed oneri	400.000	400.000	400.000	-
fondo TFR	760.000	690.571	699.510	60.490
ratei e risconti	1.410.000	1.042.594	969.383	440.617
patrimonio netto	20.900.000	20.900.000	19.517.158	1.382.842
PASSIVITA' CONSOLIDATE	66.670.000	82.452.000	51.885.698	14.784.302
TOTALE PASSIVO	100.550.000	96.140.636	102.483.169	- 1.933.169

RENDICONTO FINANZIARIO 2016

A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)	
Utile (perdita) presunta dell'esercizio	3.371
imposte sul reddito	55.000
interessi passivi	460.000
plusvalenze derivanti da cessioni di attività	-
1. Utile(perdita) dell'esercizio prima di imposte sul reddito, interessi, dividendi e plusvalenze/minusvalenze da cessione	518.371
<i>rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	
accantonamenti al fondo TFR	351.735
ammortamento delle immobilizzazioni	2.000.000
Totale rettifiche elementi non monetari	2.351.735
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	2.870.106
<i>variazioni del capitale circolante netto</i>	
incremento delle rimanenze	- 156.000
incremento crediti vs clienti	- 3.000.000
incremento debiti vs fornitori	1.800.000
decremento risconti attivi	185.000
Totale variazione capitale circolante netto	- 1.171.000
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	1.699.106
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	1.699.106
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento	
<i>immobilizzazioni materiali</i>	
investimenti	- 1.500.000
incrementi debiti vs fornitori per immobilizzazioni materiali	-
prezzo di realizzo disinvestimenti immobilizzazioni materiali	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	1.500.000
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	
<i>mezzi di terzi</i>	
incremento debiti a breve verso banche	-
accensione finanziamenti	-
rimborso finanziamenti	-
<i>mezzi propri</i>	
aumento di capitale a pagamento	-
dividendi pagati	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-
incremento delle disponibilità liquide (A +/-B+/-C)	199.106
disponibilità liquide all'1.1.2016	2.398.600
disponibilità liquide al 31.12.2016	2.597.706